

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00034289
ESC - Ente schedatore	C 337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	1700034289

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stola
--------------------	-------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
--------------	--------

PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Acerenza
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1802
DTSF - A	1802
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	223
MISL - Larghezza	22.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	alcune trame lise
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Ricamo: oro; argento filato lamellare; paillettes dorate. Decorazioni: mazzetti di fiori, ribaltati verso destra o sinistra. Bordi: dorati. Sul bordo: croci.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	vescovile
STMP - Posizione	sullo stolone
	stemma cimato da una croce a doppio nodo e sormontato da cappello cardinalizio. Arma troncata con aquila di prospettonella partizione

STMD - Descrizione	superiore e fasce orizzontali con zona bandata centrale in quella inferiore; il tutto racchiuso entro un insegna cir
NSC - Notizie storico-critiche	Il piviale venne donato alla Cattedrale nell'anno 1802 da Monsignor Camillo Cattaneo Della Volta, Arcivescovo di Acerenza e Matera dal 1797 al 1834. Al centro dello scudo è l'effigie, ripresa da raffigurazioni coeve di S. Canio, protettore di Acerenza. Già Vescovo di Giuliana, in Africa, questi, verso la fine del III secolo sbarcò in Campania per predicare il Cristianesimo nella città di Atella, dove morì. Nell'anno 799 il Vescovo Leo III fece trasportare ad Acerenza le sue reliquie, attentamente conservate nella cripta della Cattedrale a lui consacrata. L'importanza dell'arredo, alquanto semplice per i tessuti adoperati che per i motivi decorativi proposti, è dovuta alla presenza della data di realizzazione. La struttura degli ornati, i materiali usati e l'accuratezza della realizzazione portano ad attribuirne l'esecuzione a un laboratorio di ricamatori napoletani.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQD - Data acquisizione	1802
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT 39961 E
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Lupo A.
FUR - Funzionario responsabile	Convenuto A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Grimaldi M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fragasso L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	